

In Fiera fino a lunedì

Fiori di Bach per trovare l'anima gemella, i sughi bolognesi in versione vegan o il siero di ortica per restare giovani. Al via la kermesse con sette padiglioni dedicati ai prodotti «salutistici» dall'alimentazione alla cura del copro

LA VITA «SANA» IL TRIONFO DEL BIO

Se fino a dieci anni fa il biologico era visto come un prodotto di nicchia, destinato a qualche fanatico della salute, oggi è diventato a tutti gli effetti un settore trainante del mercato agroalimentare del Paese. Un fenomeno che al Sana, il Salone del biologico e del naturale di BolognaFiere che ieri ha inaugurato la sua 30° edizione, può essere percepito a 360°.

Sette padiglioni, visitabili fino a lunedì, dedicati all'alimentazione, ma anche alla cura del copro e al green lifestyle, ossia a tutti quei prodotti sostenibili utilizzabili per ogni aspetto del quotidiano, per un totale di 950 novità in mostra nelle varie aree di riferimento. Dai Fiori di Bach per trovare l'anima gemella, ai sughi bolognesi in versione vegan, fino ad arrivare al siero di ortica per restare giovani. La novità maggiore, però, l'ha presentata Coldiretti per promuovere i super cibi della nonna che possono offrire una valida alternativa ai pro-

dotti esotici, ma anche ai novel food, cioè agli alimenti fatti in laboratorio che hanno appena ricevuto il via libera dell'Unione Europea e che potrebbero presto arrivare sugli scaffali dei supermercati. «Il cibo salutistico — ha spiegato la Coldiretti — vale circa il 10% degli acquisti e aumenta il doppio del mercato con casi eclatanti come i semi di zucca, le cui vendite sono cresciute solo nell'ultimo anno del 28%». Ecco dunque che questa forte domanda di cibo sano ha trainato la riscoperta dei superfood della nonna: tutti alimenti con proprietà benefiche riconosciute dalla tradizione popolare. Dalla cipolla rossa di Cavasso Nuovo, dal Veneto per ridurre lo stress, ai meloni banana emiliano-romagnoli per il loro valore antiossidante, e ancora le giuggiole, utili per chi soffre di pressione alta, all'azzurrolo, un albero simile al biancospino che possiede proprietà medicinali contro l'ipertensio-

ne e altre malattie. Nei prossimi giorni, oltre alle aziende in mostra ci saranno diversi momenti di assaggi e degustazioni, conferenze, cooking show, vegan food e bio cosmesi. Oggi a partire dalle 9.45, in Sala Bolero, si parlerà di «Le biotecnologie: nuovo paradigma nella produzione di ingredienti per cosmetici naturali e sostenibili», mentre alla sala Suite, dalle 14, si discuterà di «Come prevenire in oncologia con l'aiuto dell'alimentazione e della fitoterapia. E ancora domenica, dalle 14 in Sala Notturmo, si discuterà di «Come creare rapporti armoniosi con i Fiori di Bach: tra il proprio maschile e femminile, nella ricerca del e col proprio partner nella vita sessuale». Mentre in città, per tutta la giornata di oggi, è in programma la Festa del Bio in piazza Minghetti, con tanti momenti ludici ed incontri tra laboratori per bambini, show cooking e degustazioni

Francesca Candioli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Cibo**

Coltivazioni biologiche e lavorazioni senza additivi chimici sono le nuove frontiere del cibo

**Curiosità**

«Il cibo salustico — ha spiegato la Coldiretti — vale circa il 10% degli acquisti e aumenta il doppio del mercato con casi eclatanti come i semi di zucca, le cui vendite sono cresciute solo nell'ultimo anno del 28%»
Nelle foto alcuni stand del Sana